

MODICA, 27 settembre 2026

Il Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica IGP parteciperà il prossimo 30 settembre alle ore 15.30, presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, alla presentazione della "Relazione sul patrimonio agroalimentare: frodi economiche, mercato e tutela del consumatore", su invito del Presidente della *Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali e agroalimentari*.

L'invito rappresenta un importante riconoscimento dell'attività svolta dal Consorzio nella tutela di una delle più prestigiose eccellenze agroalimentari italiane e fa seguito alla visita istituzionale effettuata il 24 settembre 2024 da una delegazione della Commissione, guidata dal presidente **Jacopo Morrone**, presso la sede del Consorzio del Cioccolato di Modica IGP.

In quella occasione il direttore Nino Scivoletto illustrò il percorso che ha portato, nell'ottobre 2018, al riconoscimento del Cioccolato di Modica IGP, primo e tuttora unico cioccolato europeo a ottenere la certificazione di Indicazione Geografica Protetta.

Particolare interesse suscitò la presentazione del Passaporto Digitale, il sistema anticontraffazione adottato per la prima volta in Italia da un prodotto agroalimentare certificato. Il progetto, realizzato in collaborazione con Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, CSQA Certificazioni e Fondazione Qualivita, consente la tracciabilità di ogni singola barretta attraverso un contrassegno dotato di tecnologia QR Code, offrendo al consumatore la possibilità di verificare immediatamente autenticità e provenienza del prodotto.

I numeri confermano la crescita della filiera certificata. La produzione di Cioccolato di Modica IGP è infatti passata dalle 171 tonnellate del 2019 alle 352 tonnellate del 2025, con un significativo incremento del valore economico generato sul mercato.

Proprio questo successo, tuttavia, rende ancora più urgente il contrasto alle contraffazioni. Nel corso dell'incontro con la Commissione, il Consorzio aveva evidenziato la preoccupazione per la presenza sul mercato di considerevoli quantitativi di prodotto non autentico, commercializzati sia attraverso i canali tradizionali sia, soprattutto, tramite le piattaforme di vendita online.

Per tale ragione il Consorzio ha più volte sollecitato una capillare attività informativa sul Passaporto Digitale, strumento oggi adottato anche da altre importanti produzioni certificate italiane, tra cui l'Aceto Balsamico di Modena IGP, l'Olio Roma DOP e il Pistacchio di Raffadali DOP.

Tra le richieste formulate alle istituzioni figurano inoltre il rafforzamento dei controlli da parte dell'ICQRF, un'intensificazione delle attività dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare e della Guardia di Finanza, nonché una maggiore vigilanza sull'utilizzo improprio della denominazione "Cioccolato di Modica IGP" nei prodotti trasformati.

Il Consorzio richiama infatti l'attenzione sul fatto che la dicitura "Cioccolato di Modica IGP" venga frequentemente utilizzata nella promozione di lievitati, gelati, dessert e preparazioni gastronomiche, senza che in alcuni casi vi sia un effettivo utilizzo del prodotto certificato.

È stata inoltre ribadita la necessità di una più incisiva attività di valorizzazione delle produzioni DOP e IGP italiane da parte delle istituzioni nazionali e del servizio pubblico radiotelevisivo, affinché i consumatori possano distinguere con immediatezza i prodotti certificati da quelli privi di riconoscimenti ufficiali.

Alla presentazione della Relazione a Montecitorio prenderanno parte, in rappresentanza del Consorzio, il Presidente **Salvo Peluso** e il Direttore **Nino Scivoletto**.